

DETERMINA n. 359 del 30/04/2024

STRUTTURA GESTIONE ACQUISTI

**OGGETTO: PNRR - M6C1-1.2.2 - REALIZZAZIONE CENTRALE OPERATIVA
TERRITORIALE AGGIUNTIVA DI GOITO - CUP: E22C2400002005 - AFFIDAMENTO
DIRETTO**

Direttore Struttura: **PANARELLI CESARINO**
Responsabile procedimento: **GIATTI GIACOMO**

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA GESTIONE ACQUISTI

Nell'esercizio delle attribuzioni conferite dal Direttore Generale con decreto n. 993 del 05/08/2021, in attuazione degli articoli 16 e 17 d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 15 bis del d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502;

PREMESSO che,

- con D.G.R. n. XI/5373 del 11.10.2021 “Attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza – missione 6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico e approvazione della fase n.1: identificazione delle strutture idonee di proprietà del Servizio Socio Sanitario Regionale” Regione Lombardia ha individuato la localizzazione delle Case di Comunità e degli Ospedali di Comunità demandando alle A.S.S.T. la predisposizione dei progetti di fattibilità da trasmettere a Regione Lombardia per l'approvazione;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/6080 del 07.03.2022 ha approvato le tabelle che individuano la localizzazione dei terreni e degli immobili destinati alla realizzazione di Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali operative territoriali, prevedendo per l'A.S.S.T. di Mantova n. 9 Case di Comunità, n. 5 Ospedali di Comunità e n. 6 Centrali Operative Territoriali;
- per l'A.S.S.T. di Mantova le Centrali Operative Territoriali autorizzate sono nelle sedi di:
 - Mantova;
 - Viadana;
 - Asola;
 - Suzzara;
 - Quistello;
 - Castiglione delle Stiviere;

CONSIDERATO che Il termine per l'attivazione delle Centrali Operative Territoriali è il secondo semestre 2024;

PRESO ATTO che, con nota conservata agli atti, n. prot. 23786/2024, l'arch. Ilaria Bianchera, dirigente della Struttura Complessa Gestione Tecnico Patrimoniale, dichiara che:

- non è possibile procedere all'attivazione della Centrale Operativa Territoriale di Castiglione delle Stiviere entro il termine stabilito in quanto situata all'ultimo piano di uno stabile di nuova costruzione che ospiterà anche la Casa di Comunità;
- è stata, quindi, avanzata a Regione Lombardia istanza per l'attivazione di una COT aggiuntiva nel Comune di Goito, al fine di procedere nei termini previsti all'attivazione di n. 6 Centrali Operative Territoriali;

- su indicazione regionale si è provveduto all'acquisizione del Codice unico Progetto E22C2400002005 per la realizzazione della Centrale Operativa Territoriale di Goito mediante utilizzo di fondi aziendali per un importo complessivo pari ad € 20.000,00;
- la necessità di procedere in modo celere con l'esecuzione dei lavori al fine di non perdere i finanziamenti concessi;

VISTO che con atto n. 399 del 24.04.2024, è stato approvato la documentazione relativa al progetto esecutivo dell'intervento di realizzazione della Centrale Operativa Territoriale di Goito;

CONSIDERATO che l'arch. Ilaria Bianchera, ritiene necessario richiede l'intervento alla ditta Pavoni S.p.A 25079 Vobarno (Bs) P.IVA 01581690987, in quanto si è reso disponibile ad eseguire i lavori in tempi celeri vista la situazione di emergenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 449 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7 comma 1 del Decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella L. 6 luglio 2012, n. 94 *“nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni e dell'art. 58 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, gli Enti del Servizio Sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle Centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali o convenzioni quadro stipulate da Consip SpA”*;

DATO ATTO che una fornitura cui sopra non è al momento oggetto di Convenzioni attive ARIA Spa o CONSIP Spa, nè oggetto di programmazione sanitaria a livello regionale ed attribuite al medesimo soggetto aggregatore;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 50 del DLgs 31 marzo 2023 n. 36 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo Decreto, con la modalità dell'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che ricorrono i presupposti legittimanti il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del DLgs 31 marzo 2023 n. 36, nel rispetto dei principi di cui al Libro Primo Parte I e Parte II e del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del medesimo decreto, tenuto conto del valore economico del servizio da affidare di importo inferiore ad € 140.000,00 (al netto dell'IVA);

Sede Legale ASST di Mantova

Strada Lago Paiolo 10 • 46100, Mantova (MN)

Tel 0376 2011

PI 02481840201

www.asst-mantova.it

DATO ATTO della definizione di “affidamento diretto” di cui all’art. 3 dell’All. I.1 del citato D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui trattasi di affidamento di un contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

RICHIAMATI i pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 753 del 12.10.2020 e n. 764 del 20.10.2020 (quest’ultimo richiamato dalla sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108), riferiti alla disciplina transitoria di cui all’art. 1, comma 2 del DL 16.07.2020 n. 76 in deroga all’art. 36, comma 2 lett. a), del previgente D.Lgs n. 50/2016, analogamente in parte riferibili alla nuova disciplina normativa sopra citata;

DATO ATTO che ai sensi dei predetti pareri:

- l’affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione, nè lo svolgimento di preventive indagini di mercato;
- nel caso di affidamento diretto ai sensi delle predette disposizioni, non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi;
- l’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una *best practice*, sempre che non comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento;
- negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l’eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l’utilizzo di uno specifico criterio di aggiudicazione (come confermato dalla sopra citata sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108) essendo espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando, come confermato dall’art. 50 comma 4 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- quanto all’eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante determinare le modalità attraverso cui addivenire all’individuazione del contraente diretto;

CONSIDERATO che il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, ai sensi del sopra citato all’art. 49 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo il quale è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, può essere motivatamente derogato con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché alla accurata esecuzione del precedente contratto, con conseguente possibilità che il contraente uscente possa essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

DATO ATTO quindi che, con riguardo alla procedura di affidamento diretto a cui si riferiscono i suddetti pareri ministeriali, la giurisprudenza e le disposizioni normative sopra citate, se ne desume:

- l'assenza di un obbligo di consultazione preventiva di diversi operatori economici;
- l'assenza di un obbligo di esperire una procedura competitiva per l'affidamento del contratto;
- la possibilità di effettuare una scelta discrezionale dell'operatore economico (anche nel caso di previo interpello di più operatori economici), purché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'assenza dell'obbligo di definire preventivamente specifici criteri di aggiudicazione individuati tra quelli previsti dal codice degli appalti;

DATO ATTO che:

- è stata attivata procedura di affidamento diretto mediante utilizzo della Piattaforma Telematica SINTEL, ai sensi delle disposizioni sopra citate;
- è stata invitata a presentare offerta la ditta Pavoni S.p.A, P.IVA 01581690987;
- l'importo non superabile è stato determinato in € 14.300 di cui € 14.000 oltre IVA soggetto a ribasso e € 300,00 oneri sicurezza oltre IVA;
- entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, è pervenuta la seguente offerta economica:

OPERATORE ECONOMICO	RIBASSO UNICO OFFERTO (iva esclusa)
Pavoni S.p.A,	0,01%

VERIFICATA la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa presentata dalla suddetta ditta offerente e accertata ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 36/2023 la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del medesimo codice;

RITENUTO, pertanto, di procedere, all'affidamento, ai sensi del 50 comma 1 lett. a) del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 dei lavori per la realizzazione della COT di Goito alla ditta Pavoni S.p.A, P.IVA 01581690987, che ha offerto un importo pari ad € 14.298,60 di cui € 300,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) oltre IVA di legge;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), a cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è stato individuato nell'ing. Leo Traldi, Direttore della Struttura Complessa Tecnico Patrimoniale come da atto n. 398 del 24.04.2024;

PRECISATO che la spesa derivante dal presente affidamento, verrà contabilizzato sul conto patrimoniale 30202001 (TERR_fabbricati strumentali) del bilancio di esercizio 2024,

finanziandola con i fondi aziendali derivati da alienazioni di fabbricati di proprietà di questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale;

RITENUTO di autorizzare la stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che il responsabile del procedimento **GIATTI GIACOMO** attesta la completezza, la regolarità e la legittimità dell'istruttoria;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura Complessa Bilancio - Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta la regolarità contabile e l'imputazione a Bilancio derivante dal presente provvedimento;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi del 50 comma 1 lett. a) del DLgs 31 marzo 2023 n. 36, i lavori per la realizzazione della COT di Goito alla ditta Pavoni S.p.A, P.IVA 01581690987 per un importo pari ad € 15.728,46 inclusi oneri della sicurezza e IVA di legge;
2. di dare atto che la presente aggiudicazione comporta una spesa complessiva presunta pari ad € 17.444,29 inclusi oneri della sicurezza e IVA di legge che verrà conteggiata sul conto patrimoniale 30202001 (TERR_fabbricati strumentali) del bilancio di esercizio 2024, finanziandola con i fondi aziendali derivati da alienazioni di fabbricati di proprietà di questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale;
3. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto (RUP), a cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è stato individuato è stato individuato nell'ing. Leo Traldi, Direttore della Struttura Complessa Tecnico Patrimoniale come da atto n. 398 del 24.04.2024;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line sul sito istituzionale aziendale, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. 33/2009, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL DIRETTORE della STRUTTURA

PANARELLI CESARINO

(atto firmato digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge)

Sede Legale ASST di Mantova

Strada Lago Paiolo 10 • 46100, Mantova (MN)

Tel 0376 2011

PI 02481840201

www.asst-mantova.it